



CITTA' DI ALESSANDRIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 18 del 19/06/2015

OGGETTO: Annullamento d'ufficio della deliberazione n. 203 del 9/10/2014 e proposta di transazione, ex art. 258 del T.U.E.L.. Creditore Telecom Italia spa.

L'anno duemilaquindici, il giorno 18, alle ore 11.00, nella Sede comunale, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott. Giuseppe ZARCONE	<i>presidente</i>	x	
Dott. Angelo LO DESTRO	<i>componente</i>	x	
Dott. Roberto FORNERIS	<i>componente</i>	x	

Partecipa alla riunione la rag. Samantha Gualco, funzionario del Comune di Alessandria, nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Richiamata la propria deliberazione n. 203 del 9 ottobre 2014 con la quale è stata disposta la non ammissione alla massa passiva dell'istanza acquisita al prot. gen n. 8685 del 10/02/2014 (reg. int. O.S.L. n. 4/2014), presentata da Telecom Italia spa, rappresentata dallo Studio Legale Avv. Dario Treves di Milano;

Dato atto che l'istanza non è stata ammessa in quanto, sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici, è stata configurata come debito fuori bilancio non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00, non essendosi potuto accertare o dimostrare una qualche utilità o forma di arricchimento per l'Ente;

Vista ora la nota del Vicesegretario generale del Comune in data 11 giugno 2015 nella quale si afferma che:

- l'importo vantato da Telecom Italia spa è legato alle fatture n. 7X0595817 del 14.10.2011 di € 26.954,68 e n. 7X06359086 del 15.12.2011 di € 34.549,37 ed è relativo a schede sim legate al funzionamento di video sorveglianza remoto dei Cimiteri dei Sobborghi di Lobbi, Casabaglio, Valmadonna, Valle San Bartolomeo;
- tale importo, essendo di gran lunga superiore alla media dei relativi periodi, è stato contestato dal Comune;
- Telecom Italia con nota prot. 5917 del 23.03.2012, ha risposto controdeducendo che "i contratti in essere non prevedevano soglie preventive di blocco traffico dati per cui gli addebiti in eccedenza erano corretti",
- l'Avvocatura Comunale, con parere in data 11 aprile 2012 non trasmesso a questa Commissione, ha consigliato di procedere al pagamento;

Ritenuto sussistere i presupposti per l'annullamento d'ufficio della deliberazione sopra richiamata, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 7.8.1990, n.241, in quanto trattasi di atto illegittimo viziato da eccesso di potere per erronea valutazione dei presupposti, non essendo stati evidenziati in sede istruttoria la connessione delle fatture con gli impianti di video sorveglianza e il conseguente parere dell'Avvocatura Comunale;

Considerato che:

- con deliberazione n. 167 del 5 luglio 2013 l'O.S.L. ha proposto all'Amministrazione comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, prevista dall'articolo 258 del TUEL, il quale, al comma 3, prevede infatti che l'Organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, con rinuncia ad ogni altra pretesa;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 206/1401M-322 del 1° agosto 2013, il suddetto Organo di governo del Comune di Alessandria ha ritenuto di aderire alla proposta avanzata con la richiamata deliberazione O.S.L. n. 167;
- con deliberazione O.S.L. n. 233 del 3 ottobre 2013 sono stati fissati i criteri e le procedure che saranno seguite in ordine alla modalità semplificata di liquidazione;

Richiamati

- l'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso;
- il titolo VIII, capi II e III, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- le proprie precedenti deliberazioni n. 167 del 5 luglio 2013, n. 233 del 3 ottobre 2013, n. 150 del 30 giugno 2014, n. 190 del 10 settembre 2014, n. 216 del 30 ottobre 2014, n. 227 del 27 novembre 2014, n. 230 del 10 dicembre 2014, n. 1 e n. 2 del 9 gennaio 2015;
- l'art. 33 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- il decreto del Direttore centrale della Finanza locale del Ministero dell'Interno del 14 ottobre 2014, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2014;

Preso atto

- che in data 22 ottobre 2014 presso il conto di tesoreria del Comune di Alessandria (gestione ordinaria) è stato accreditato, ex art. 33 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, l'importo di euro 52.032.111,17;
- che lo stesso è stato riversato sul conto di tesoreria dell'O.S.L. con mandato del 20 novembre 2014;
- che le suddette risorse risultano essere sufficienti per proporre a tutti i creditori ammessi alla massa passiva la transazione nei termini dettagliatamente indicati nella deliberazione O.S.L. n. 233/2013, o alternativamente a garantire le risorse necessarie ad effettuare gli accantonamenti, nel caso in cui venga rifiutata la proposta di transazione;

Ritenuto

- di poter procedere con la proposta di transazione in riferimento all'istanza avanzata da Telecom Italia spa e sopra specificata;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- 1) Di annullare, per le motivazioni espresse in premessa, ravvisando le ragioni di interesse pubblico e tenendo conto degli interessi dei controinteressati, la propria deliberazione n. 203 del 9 ottobre 2014 ad oggetto: "Istanza prot. gen. n. 8685 del 10/02/2014 (reg. int. O.S.L. n. 4/2014). Telecom Italia spa. NON ammissione alla massa passiva";
- 2) Di proporre conseguentemente a Telecom Italia spa la transazione nei termini di cui all'unito "**Allegato A**", che costituisce parte integrante della presente deliberazione
- 3) Di confermare che l'adesione alla suddetta proposta potrà essere assicurata con la modulistica richiamata nella stessa deliberazione O.S.L. n. 233/2013, direttamente dal creditore o in seguito al ricevimento di raccomandata a/r (o P.E.C.) nel caso in cui lo stesso non si attivi spontaneamente ad avvenuta pubblicazione della presente deliberazione;
- 4) Di assicurare l'adozione degli accantonamenti di cui all'art. 258, comma 4, del TUEL, in caso di omessa accettazione (o di esplicito rifiuto) della transazione proposta con il presente atto;
- 5) Di assicurare il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della adesione alla proposta di transazione (redatta secondo lo schema di cui alla deliberazione n. 233 e corredata dagli allegati ivi previsti), nei termini di cui all'unito "**Allegato A**", fatti salvi i dovuti controlli in ordine alla regolarità fiscale e contributiva del soggetto creditore (Equitalia/DURC) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito, pignoramenti, ecc.;
- 6) di individuare come responsabile del procedimento di pagamento il dirigente dei Servizi Finanziari, dott. Antonello P. Zaccone.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La presente deliberazione sarà trasmessa, a cura dello stesso personale, alla Direzione Servizi Finanziari.

La Commissione straordinaria di liquidazione:

Il Presidente f.to dott. Giuseppe Zarcone

I componenti: f.to dott. Roberto Forneris

f.to dott. Angelo Lo Destro

Il segretario verbalizzante: f.to rag. Samantha Gualco

ALLEGATO A - DELIBERAZIONE N. 18 DEL 19/06/2015

N° istanza	Creditore	Importo istanza	Credito riconoscibile ex art. 258	% art. 258	suddivisione crediti	Credito transabile	Debiti vs. Comune	Pagamento effettuato	Credito OSI	credito riconoscibile ex art. 258	di cui FLORI BILANCIO: di cui PRIVILEGIATI: di cui NON Privilegiati	Importo DA ACCANTONARE in caso di rifiuto della TRANSAZIONE
04-2014	Telecom Italia SPA	61.504,05	61.504,05	40% 50% 60%	61.504,05 - -	24.601,62	-	24.601,62	-	61.504,05	61.504,05 - 61.504,05	30.752,03